

AVVISO DI VENDITA

TRIBUNALE DI BERGAMO
CONCORDATO SEMPLIFICATO OMOLOGATO
ODL S.R.L. N. 3/2024
Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Magri

Il sottoscritto Dott. Giovanni Pietro Rota, in qualità di liquidatore giudiziale nominato nell'ambito del concordato semplificato di ODL s.r.l.

premesse

che risulta presente un'offerta irrevocabile d'acquisto per i beni in giacenza a magazzino (filtri, target, finiti, lastre, lamine etc.) inclusi nel lotto 1 che segue e di proprietà della società in concordato semplificato puntualmente riepilogati nell'elenco allegato

comunica

la messa in vendita mediante procedura competitiva dei seguenti beni:
LOTTO 1: trattasi di beni in giacenza a magazzino (filtri, target, finiti, lastre, lamine etc.) così come meglio riepilogati nell'elenco allegato al presente avviso di vendita e già oggetto di offerta d'acquisto come indicato in premessa

Prezzo base di gara LOTTO 1: euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre iva e eventuali spese collegate alla vendita

LOTTO 2: trattasi di beni in giacenza a magazzino (filtri, target, finiti, lastre, lamine etc.) così come meglio riepilogati nell'elenco allegato al presente avviso di vendita

Prezzo base di gara LOTTO 2: euro 220.705,00 (duecentoventimilasettecentocinque/00) oltre iva e spese collegate alla vendita

Il tutto come da elenchi di dettaglio uniti al presente avviso di vendita, pubblicati sul sito del Tribunale di Bergamo, sul portale delle vendite pubbliche, e sulle piattaforme www.asteannunci.it; www.canaleaste.it; www.asteavvisi.it; www.rivistaastegiudiziarie.it. Per ulteriori informazioni, così come per programmare visione dei beni, è possibile prendere contatto con lo Studio del Liquidatore Giudiziale Dott. Giovanni Pietro Rota sito in Bergamo, via Masone n. 19, tel. 035.247532, e-mail: giovannipietro.rota@buffelli.it.

Il procedimento competitivo di vendita avverrà con **modalità telematica asincrona** mediante la piattaforma www.garavirtuale.it con inizio dell'esame delle offerte telematiche pervenute in **data 29 aprile 2026 ore 10:00**. Qualora siano state proposte più offerte valide per ciascun lotto si procederà a gara sull'offerta più alta che avrà durata sino alle ore 15:00 del giorno successivo (30 aprile 2026).

Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve prestare cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto, secondo le modalità di seguito indicate.

L'importo della cauzione versata sarà trattenuto in caso di rifiuto al perfezionamento dell'acquisto.

La restituzione della cauzione versata tramite bonifico dai non aggiudicatari, avverrà sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione ed al netto degli eventuali oneri se applicati dall'istituto di credito.

L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo la modalità di seguito indicate e/o oltre la tempistica prevista.

Le condizioni della vendita, le modalità di presentazione delle offerte e le forme pubblicitarie sono regolate dal presente avviso di vendita.

la vendita avverrà senza alcuna garanzia per vizi, evizione e mancanza di qualità dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui i beni senza alcuna garanzia da parte della società in concordato semplificato ovvero della procedura. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia né potrà essere revocata per alcun motivo.

La visione dei beni avverrà, previo appuntamento. La programmazione delle visite avverrà con modalità idonee ad evitare la possibilità di contatto tra gli interessati all'acquisto.

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

1) Modalità di presentazione dell'offerta in forma telematica

- le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata del 29 aprile 2026 per il loro esame e per la vendita, ad eccezione del sabato e festivi;
- ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica. Le offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015.

2) Contenuto dell'offerta

- L'offerta di acquisto deve essere presentata tramite il modulo web "Offerta Telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.garavirtuale.it
- Dal modulo web è scaricabile il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".
- L'offerta d'acquisto telematica ed i relativi documenti allegati dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertaalpvp.dgsia@giustiziacert.it e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
- L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.
- In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (NB: questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa solo se eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).
- L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere i dati identificativi dell'art. 12 del DM 32 del 2015 tra cui:
 - il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
 - l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - l'indicazione del referente della procedura;
 - la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a giorni 120 dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);

- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.
- quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.
- Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.
- L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".
- Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1 del DM 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Secondo quanto previsto dall'Art. 15 del DM 32/2015 in caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del Codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.
- Per ricevere maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione in via telematica è possibile contattare il Contact Center del Gruppo Edicom attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 17:00 mediante i seguenti mezzi di contatto:
 - Help Desk vendite telematiche: 041-8622235
 - Sede di Venezia- Mestre: 041.5369911
 - Sede di Palermo 091.7308290
 - E-mail: venditetelematiche@edicomsrl.it
 - Chat online: disponibile sul portale www.garavirtuale.it

3) Documenti da allegare all'offerta

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti in forma di documento informativo o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), copia del documento di identità dell'offerente e del coniuge o unito civilmente in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale;
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta e che è titolare della casella di posta elettronica certificata

che inoltra al Ministero l'offerta. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;

- procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;

- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

- dichiarazione di aver preso completa visione del presente avviso di vendita.

4) Modalità di versamento della cauzione

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al 10% del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a ODL s.r.l. in concordato semplificato al seguente IBAN **IT19E032111100052218555070**, con causale "**Cauzione gara magazzino LOTTO ... del 29.04.26**". La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, dovrà essere accreditata tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione dell'offerta, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito.

5) Irrevocabilità dell'offerta

L'offerta presentata è da ritenersi irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente alla piattaforma del gestore il giorno fissato per la vendita.

6) Svolgimento della vendita

Le buste telematiche saranno aperte dal liquidatore giudiziale nel giorno e nell'ora indicati nel presente avviso di vendita. Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il liquidatore giudiziale verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita. Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS. Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 15 del giorno successivo. Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dal presente avviso di vendita in euro 2.000,00 (duemila/00) a pena di inefficacia. Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento. La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo. Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal liquidatore giudiziale, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il liquidatore giudiziale disporrà la vendita a favore del migliore offerente. All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

7) Termini per il saldo prezzo

In caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (non soggetto a sospensione nel periodo feriale) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e di tutte le spese correlate al trasferimento dovrà essere effettuato comunque entro detto termine.

8) Offerta per persona da nominare

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico

ufficiale, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

9) Prezzo, imposte e oneri accessori correlati alla vendita

Il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) oltre iva dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura presso Banca Patrimoni Sella & C IBAN: IT19E0321111100052218555070 entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo **di 120 giorni dalla data di aggiudicazione** (non soggetto a sospensione nel periodo feriale).

Le spese di asporto dei beni dal magazzino automatizzato ove allo stato gli stessi risultano stoccati risulteranno a carico dell'aggiudicatario.

Quanto al Lotto 2 (come anche al lotto 1 in ipotesi di pluralità d'offerte oltre quella già a mani della procedura) risultano inoltre a carico dell'aggiudicatario acquirente la percentuale del 6% oltre iva sul valore di aggiudicazione da riconoscere al gestore della gara telematica Edicom Finance. Il pagamento dei compensi di vendita spettanti al Gestore dovrà essere effettuato entro e non oltre 10 gg. dalla definitività dell'aggiudicazione esclusivamente tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate: INTESA SANPAOLO Codice IBAN IT 06 Z 03069 04623 1000 0000 4900 indicando quale causale di versamento: "*Compensi di vendita - Procedura R.G. N. 3/2024 Tribunale di Bergamo*" inviando copia della contabile all'indirizzo mail info@doauction.com.

In mancanza di versamento nei termini previsti del residuo prezzo, ovvero del mancato versamento di eventuali altre spese collegate alla vendita, così come il mancato pagamento della percentuale dovuta al gestore della gara telematica, lo scrivente Liquidatore Giudiziale acquisirà in via definitiva la cauzione e comunque quanto incamerato e potrà richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.